

MENTRE I TRIESTINI VENGONO RETROCESSI NELLA SERIE "B",

Per un errore del terzino alabarato Belloni l'Atalanta si salva

Mion è stato pronto a sfruttare l'occasione per realizzare la rete decisiva - I locali hanno attaccato a lungo collezionando solo calci d'angolo

(dal nostro inviato speciale)

TRIESTE. 16. — Un dirigente della Triestina è rimasto per 90' chiuso in una cabina telefonica collegata con lo stadio Mattioli. L'evento è la notizia della sconfitta del Genoa; il Genoa invece ha vinto e la Triestina se ne va in Serie B. Anche i sostenitori dell'undici triestino attraverso la voce delle radio-tele e hanno seguito con ansia le fasi dell'incontro di Genova a volte quasi disorientandosi di quanto stava avvenendo sotto i loro occhi. Il fatto che la dappimma sorpresa parendoci per lo meno strano che gli sportivi sin dall'inizio dell'incontro si aspettassero la sconfitta più dalla debolezza del Genoa che dalla forza della propria squadra. Poi osservando attentamente l'undici all'opera i sostenitori dell'allenatore Pastinelli rimasero scontenti che il pessimismo dei triestini non era immotivato. La Triestina ha attaccato a lungo per gran parte della partita. Gli alabarati hanno

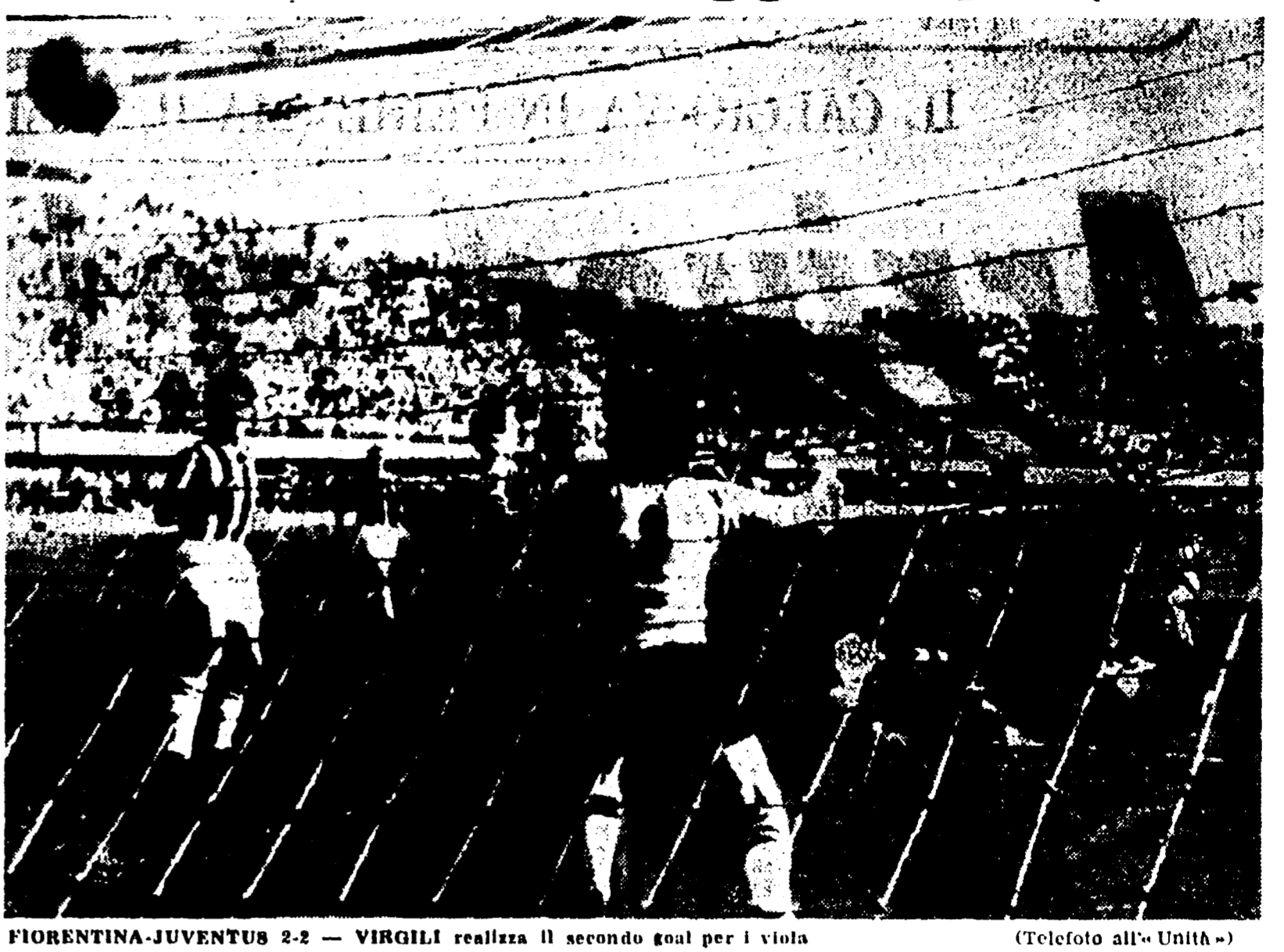
TRIESTINA: Bandini, Belloni, Brunasal, Pelagna, Ferrario, Tullio, Renosto, Szoke, Casaniga, Mazzero, Petris. PALANCA: Boccardi, Iannoli, Janni, Gustavsson, Angeleri, Lenuzza, Annovazzi, Mion, Borsani, Longoni, Longoni. RETI: nella ripresa Mion all'8.

Il pubblico al termine della gara li ha fischiate e li ha colpiti di improvvise. Dopo che Mion all'8 della ripresa ha segnato la rete, il portiere che sino allora aveva guidato con la consueta abilità e autorevolezza la difesa si è sostituito a Cazzaniga, il meno efficiente della prima linea. Ferrario ha trascinato la squadra in avanti e ha spinto l'Atalanta in un cerchio da cui i bergamaschi non potevano uscire. Però i mediocri compagni di settore non hanno saputo sfruttare la situazione creata dal vulcanico centro mediano. Ferrario stesso avrebbe potuto segnare in rete del terzino di rigore. A metà campo Annovazzi, Borsani e Angeleri stavano di guardia e di volta in volta avanzavano per dare aiuto ai lanciati in avanscoperta. Le caviglie dell'Atalanta non sarebbero bastate ad impedire alla Triestina di scendere se come abbiamo detto la prima linea alabarata non fosse disprezabilmente incapace di tirare in porta.

La cronaca della partita non ricorda momenti culminanti. Le gradinate bruciano dal sole rovente non sono complete: l'afa ha perseguitato molti sportivi a profondere le fresche spiagge del litorale. La partita è un gioco salutare le due squadre. Si gioca ad alta velocità e Ferrario interviene con estrema prontezza. In un'occasione Borsani, su Lenuzza, su Longoni, li scaraventò in terra spaventandoli e che allora al gigantesco contromediano si presentò un vuoto. La Triestina va per le spicce, colpisce con durezza; carica con gliardi, direzioni, e segnava la sesta rete.

LANEROSI: Sentimenti IV, Girolari, Capucci, David, Lanoni, Dell'Innocenti, Valentuzzi, Lojacomo, Campana, Aronson, Savoini. MILAN: Buffon, Maldini, Radice, Liedholm, Zannier, Fontana, Mealli, Bagnoli, Mariani, Helna, Cucchiaroni. RETI: nel secondo tempo al 7' Savoini (V.), al 16' Lojacomo (V.), al 21' Valentuzzi (V.), al 30' Bagnoli (M.).

La Fiorentina pareggia al 90' (2-2)



FIorentina-Juventus 2-2 - Virgili realizza il secondo goal per i viola (Telefoto all'Unità)

PUNTEGGIO TENNISTICO A SAN SIRO

Vendemmia l'Inter contro la Samp: 6-1

Hanno segnato Lorenzi (2), Dorigo (2), Ronzon, Massei e Vonlanthen - Erano presenti solo 7 mila persone

INTER: Matteucci, Fongaro, Vincenzi, Mastro, Bertoldo, Inventizzi, Lorenzi, Vonlanthen, Massei, Dorigo, Skoglund. SAMP: Bazzani, Mastro, Bertoldo, Agostinelli, Marcelli, Bernasconi, Vicini, Conti, Dewick, Firmiani, Ronzon. ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

sei su cross di Skoglund giurò in rete di testa al 50' Dorigo con la complicità di Bardelli portava a quattro le reti per la sua squadra. Nella ripresa la partita scende un po' di quota anche a causa del gioco poco incisivo degli ospiti. La partita si risolveva sul finire grazie ad una serie di azioni combinate da Skoglund e Lorenzi. In una di queste, Vonlanthen riceveva un pallone. Lorenzi non aveva difficoltà a battere Vonlanthen. Dopo tre minuti Vonlanthen ha iniziato la serie delle reti al 6' con un forte tiro da oltre 20 metri sorprendendo il portiere sampdoria. Tre minuti dopo la Sampdoria pareggia con Ronzon. Le azioni si spostano velocemente al centro del campo per il 18' Dorigo ancora con un tiro da lontano metteva a segno la seconda rete. Al 26' Mas-

L'EPIDEMIA DEI ROSSONERI HA FALSATO LA LOTTA IN CODA

Un Milan imbottito di riserve è travolto a Vicenza (3-1)

Dopo un primo tempo a reti inviolate nella ripresa segnano Savoini, Loyacono, Valentuzzi e Bagnoli - Annullata un'altra rete marcata da Bagnoli

LANEROSI: Sentimenti IV, Girolari, Capucci, David, Lanoni, Dell'Innocenti, Valentuzzi, Lojacomo, Campana, Aronson, Savoini. MILAN: Buffon, Maldini, Radice, Liedholm, Zannier, Fontana, Mealli, Bagnoli, Mariani, Helna, Cucchiaroni. RETI: nel secondo tempo al 7' Savoini (V.), al 16' Lojacomo (V.), al 21' Valentuzzi (V.), al 30' Bagnoli (M.).

La cronaca della partita non ricorda momenti culminanti. Le gradinate bruciano dal sole rovente non sono complete: l'afa ha perseguitato molti sportivi a profondere le fresche spiagge del litorale. La partita è un gioco salutare le due squadre. Si gioca ad alta velocità e Ferrario interviene con estrema prontezza. In un'occasione Borsani, su Lenuzza, su Longoni, li scaraventò in terra spaventandoli e che allora al gigantesco contromediano si presentò un vuoto. La Triestina va per le spicce, colpisce con durezza; carica con gliardi, direzioni, e segnava la sesta rete.

LANEROSI: Sentimenti IV, Girolari, Capucci, David, Lanoni, Dell'Innocenti, Valentuzzi, Lojacomo, Campana, Aronson, Savoini. MILAN: Buffon, Maldini, Radice, Liedholm, Zannier, Fontana, Mealli, Bagnoli, Mariani, Helna, Cucchiaroni. RETI: nel secondo tempo al 7' Savoini (V.), al 16' Lojacomo (V.), al 21' Valentuzzi (V.), al 30' Bagnoli (M.).

Cecoslov. Germania Or. 3-1

PRAGA. 16. — La Cecoslovacchia ha battuto la Germania Orientale (3-1) in una partita del girone eliminatorio per il campionato del mondo.

FINISCONO IN CRESCENDO I GRANATA

TORINO. 16. — Segnata una rete al 24' del primo tempo, la Udinese avrebbe potuto senz'altro disporre della partita senza troppe difficoltà dato che l'attacco granata, ancora una volta rimangiato e con un giovane esordiente alla mezz'ala destra, non riusciva a trovare un filo conduttore per organizzarsi. Invece i bianconeri dopo un poco hanno inspiegabilmente rallentato il ritmo delle proprie azioni.

L'Udinese segna per prima ma il Torino rimonta (3-1)

Secchi aveva portato in vantaggio i friulani poi Armando pareggia e Ricagni e Tacchi siglano il successo

TORINO: Fendibene; Grava, Brancatelli, Fogli, Bogli, Pellis; Armando, Orlando, Ricagni, Tacchi, Bertolini.

UDINESE: Cudicini; Menegotti, Valenti, Bassi II; Gon, Magli; Frignani, Pantalone, Secchi, Perissinotto, Fontanari.

ARBITRO: Bartolomei di Roma.

RETI: Secchi al 24'. Nella ripresa: al 28' Armando (rigore), al 32' Ricagni, al 38' Tacchi.

TORINO. 16. — Segnata una rete al 24' del primo tempo, la Udinese avrebbe potuto senz'altro disporre della partita senza troppe difficoltà dato che l'attacco granata, ancora una volta rimangiato e con un giovane esordiente alla mezz'ala destra, non riusciva a trovare un filo conduttore per organizzarsi. Invece i bianconeri dopo un poco hanno inspiegabilmente rallentato il ritmo delle proprie azioni.

IN UNA PARTITA COMBATTUTA PER TUTTI I 90' E ALTAMENTE DRAMMATICA

Di misura il Genoa s'impone a Napoli (1-0)

Abbadie dribbla tre avversari poi crolla a terra ferito da un intervento di Comaschi ma trova ancora la forza di lanciare a Corso che mette a segno la rete decisiva

GENOA: Franchi; Becattini, Monardi; Vietani, Carlini, Bellino; Dal Monte, Abbadie, Corso, Lenzi, Ferraro. NAPOLI: Bugattini; Comaschi, Del Bene; Morin, Ciarelli, Posio; Beltrandi, Amicorelli, Vincino, Pessola, Benigna. ARBITRO: Bonetto di Torino.

MARCATORE: Corso al 19'. NOTE: Spettatori 20 mila circa. Angoli 2-1 per il Napoli. Abbadie fuori campo dal 19' al 21' per farsi lasciare la testa ferita in uno scontro. Al 30' Bugattini è uscito per un paio di minuti per aver ricevuto un calcio in faccia da Corso; nella ripresa Bugattini rimane ferito ai bordi del campo per farsi medicare una gamba.

si abbracciavano; e anche sulla panchina la felicità esplodeva fra i tecnici rossoblu e quelli del bianco. In un'occasione Bugattini, Comaschi, Del Bene; Morin, Ciarelli, Posio; Beltrandi, Amicorelli, Vincino, Pessola, Benigna. ARBITRO: Bonetto di Torino.

La cronaca della partita non ricorda momenti culminanti. Le gradinate bruciano dal sole rovente non sono complete: l'afa ha perseguitato molti sportivi a profondere le fresche spiagge del litorale. La partita è un gioco salutare le due squadre. Si gioca ad alta velocità e Ferrario interviene con estrema prontezza. In un'occasione Borsani, su Lenuzza, su Longoni, li scaraventò in terra spaventandoli e che allora al gigantesco contromediano si presentò un vuoto. La Triestina va per le spicce, colpisce con durezza; carica con gliardi, direzioni, e segnava la sesta rete.

LANEROSI: Sentimenti IV, Girolari, Capucci, David, Lanoni, Dell'Innocenti, Valentuzzi, Lojacomo, Campana, Aronson, Savoini. MILAN: Buffon, Maldini, Radice, Liedholm, Zannier, Fontana, Mealli, Bagnoli, Mariani, Helna, Cucchiaroni. RETI: nel secondo tempo al 7' Savoini (V.), al 16' Lojacomo (V.), al 21' Valentuzzi (V.), al 30' Bagnoli (M.).

Il pallone e... io

Il pallone e... io. Dopo una domenica come questa di Roma - Bologna, la voglia di scendere in campo è forte. No, senza scherzi, è un sentimento che si ripete in ogni momento della vita. Il pallone è un compagno di viaggio che non si lascia mai indietro. È un amico che ti accompagna in ogni situazione, che ti dà forza e coraggio. È un compagno di viaggio che non si lascia mai indietro.

L'EROE della DOMENICA

L'eroe della domenica. Un eroe che si è fatto avanti in una gara di calcio. Un eroe che ha fatto segnare la rete decisiva. Un eroe che ha fatto vincere la sua squadra. Un eroe che ha fatto sognare i suoi tifosi. Un eroe che ha fatto entrare in gloria il suo club. Un eroe che ha fatto scrivere la sua storia.

Il pallone e... io

Il pallone e... io. Dopo una domenica come questa di Roma - Bologna, la voglia di scendere in campo è forte. No, senza scherzi, è un sentimento che si ripete in ogni momento della vita. Il pallone è un compagno di viaggio che non si lascia mai indietro. È un amico che ti accompagna in ogni situazione, che ti dà forza e coraggio. È un compagno di viaggio che non si lascia mai indietro.

L'EROE della DOMENICA

L'eroe della domenica. Un eroe che si è fatto avanti in una gara di calcio. Un eroe che ha fatto segnare la rete decisiva. Un eroe che ha fatto vincere la sua squadra. Un eroe che ha fatto sognare i suoi tifosi. Un eroe che ha fatto entrare in gloria il suo club. Un eroe che ha fatto scrivere la sua storia.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists team names and their respective scores.